REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOLOGIA MODERNA

CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2024-2025

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1 Oggetto
Art. 2 Obiettivi formativi del Corso
Art. 3 Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4 Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5 Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6 Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7 Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8 Prove di verifica delle attività formative
Art. 9 Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10 Obblighi di frequenza
Art. 11 Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12 Calendario didattico del CdS
Art. 13 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curriculari
Art. 15 Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'àmbito dei Corsi di Studio
Art. 16 Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17 Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*
Art. 18 Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19 Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20 Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21 Norme finali
Art. 22 Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1
Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Filologia Moderna (classe LM-14). Il Corso di Studio in Filologia Moderna afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici.

   Fonte: SUA-CdS
   Quadro: Informazioni generali sul Corso di Studio
   Nome del corso in italiano e in inglese: Filologia Moderna; Modern Philology
   Classe delle Lauree Magistrali: LM-14 – Filologia moderna
   Lingua in cui si tiene il corso: italiano

2. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del RDA.

   Fonte: SUA-CdS
   Quadro: Referenti e Strutture
   Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio: Commissione per il Coordinamento didattico del CdS
   Struttura didattica di riferimento: Studi Umanistici (Dipartimento Legge 240)

3. Il Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

4. Il Corso di Studio in Filologia Moderna ha in attivo un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*) di Laurea magistrale in Filologia Moderna (LM-14) e di Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Etrangères LLCER et Régionales – Parcours Etudes italiennes Lyon 3 / Federico II (Université Jean Moulin Lyon 3 – France). I criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario, il periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero e la Tabella di corrispondenza delle Attività formative sono allegati al presente Regolamento (**Allegato 3**).

Art. 2
Obiettivi formativi del Corso

Fonte: SUA
Quadro: A4.a – RAD

Il Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica italiana ed europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Dovranno, altresì, dimostrare piena padronanza, scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli àmbiti specifici di competenza. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria latina, alla letteratura italiana medievale,

moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea, alla linguistica generale e italiana, alla filologia italiana e romanza, con attenzione agli aspetti della materialità dei testi, nonché alle modalità comunicative della civiltà dello spettacolo. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti sosterranno 8 esami più la prova finale. In particolare dovranno superare 5 esami nel primo anno, tra cui uno obbligatorio di Letteratura italiana e altri a scelta tra materie di area filologico- linguistica, italianistica, di letterature straniere e di discipline affini o integrative. Nel secondo anno dovranno sostenere altri tre esami, di cui due a scelta tra discipline filologico-linguistiche o italianistiche e uno a scelta libera tra tutta l'offerta formativa dell'ateneo.

Art. 3
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

1. Scrittori e poeti

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità concepiscono, creano e rendono disponibili al pubblico opere di scrittura letteraria e professionale.

Competenze associate alla funzione:

Possiedono avanzate competenze in relazione alle tipologie testuali, alle strategie retoriche e comunicative, alle caratteristiche formali dei testi.

Sbocchi occupazionali:

Commediografi, drammaturghi in compagnie teatrali; scrittori, giallisti, narratori, responsabili di editing editoriali; ecc.

2. Dialoghisti e parolieri

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità scrivono soggetti e dialoghi per il cinema, la radio e la televisione, testi e libretti da musicare.

Competenze associate alla funzione:

Conoscenza delle tipologie testuali, delle varietà linguistiche, delle strategie retoriche e comunicative dei diversi media.

Sbocchi occupazionali:

Redattori di testi per radio, cinema e televisione; dialoghisti; librettisti, autori di copioni.

3. Redattore di testi tecnici

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità scrivono manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione per beni di consumo, macchine e attrezzature.

Competenze associate alla funzione:

Competenze linguistico-testuali sulle caratteristiche dei linguaggi specialistici e sulle tecniche di divulgazione e semplificazione del linguaggio burocratico.

Sbocchi occupazionali:

redattore di testi tecnici; redattore di manualistica tecnica in imprese pubbliche e private; redattore di testi burocratici nell'amministrazione pubblica.

4. Linguisti e filologi

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le varietà linguistiche, le grammatiche ed i vocaboli, le interazioni fra linguistica e ICT. Si occupano inoltre della storia della tradizione manoscritta e a stampa dei testi e dell'edizione critica di testi letterari e non letterari.

Competenze associate alla funzione:

Possesso di strumentazione critica e metodologica e di approfondite conoscenze nel campo della lingua e letteratura
italiane, della linguistica generale, della lessicografia e della dialettologia, della filologia testuale.

Sbocchi occupazionali:

Case editrici; istituti di ricerca e di cultura, pubblici e privati; fondazioni culturali ed accademie.

5. Revisori di testi

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità applicano le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.

Competenze associate alla funzione:

Competenze sulle diverse tipologie testuali e sulle strategie retorico-discorsive adeguate alle differenti varietà linguistiche.

Sbocchi occupazionali:

Case editrici; amministrazioni pubbliche e private; redazioni giornalistiche.

6. Archivisti

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di conservazione e valorizzazione del materiale documentario; di analisi ed edizione di documenti archivistici, anche in ambiente digitale.

Sbocchi occupazionali:

Archivi pubblici e privati.

7. Bibliotecari

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità provvedono alla indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di biblioteconomia, di codicologia e relative alla conservazione e valorizzazione del libro manoscritto e a stampa, antico e moderno.

Sbocchi occupazionali:

Biblioteche pubbliche e private; centri di conservazione del manoscritto; mercato antiquario.

8. Sceneggiatori

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità narrano i soggetti considerando l'azione teatrale, cinematografica, televisiva e radiofonica.

Competenze associate alla funzione:

Competenze di narratologia, strategie discorsive, linguistica testuale, storia del teatro e del cinema.

Sbocchi occupazionali:

Sceneggiatore; soggettista cine tv.

9. Esperti della progettazione formativa e curricolare

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di Formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato svilupperà, attraverso un percorso guidato di raffinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli àmbiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, di comprenderne la complessità e prospettare soluzioni; fornirà inoltre la capacità di apprendimento delle conoscenze-base e della metodologia per l'autoacquisizione di saperi pertinenti, la capitalizzazione delle acquisizioni a fini futuri (flessibilità, reversibilità, trasferibilità delle esperienza formativa); capacità professionali e insieme comunicazionali e relazionali; capacità di autovalutazione e di valutazione a fini professionali; capacità di comprensione e analisi linguistica di testi e processi, anche nel quadro delle problematiche interculturali.

Sbocchi occupazionali:

Centri di formazione e di ricerca pubblici e privati.

10. Redattori di testi per la pubblicità

Funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità redigono testi informativi e pubblicitari di beni e servizi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione mediatica.

Competenze associate alla funzione:

Competenze sulle diverse tipologie testuali; sulle strategie retorico-discorsive della comunicazione persuasiva.

Sbocchi occupazionali:

Copywriter; creatore e redattore di testi pubblicitari in agenzie pubblicitarie.

Art. 4
Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio[1]

Fonte: SUA

Quadro: A3.a - RAD

[1] Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Filologia Moderna gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un corso di studio triennale nella classe di Lettere L-10.
Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti:

a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari (SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]; L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]; L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]; L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]; L-LIN/01 [GLOT-01/A]);
b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna (SSD: L-ANT/03 [STAN-01/B], M-STO/01 [HIST-01/A], M-STO/02 [HIST-02/A], M-STO/04 [HIST-03/A]; M-GGR/01 [GEOG-01/A]);
c) padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (almeno a livello B1), oltre l'italiano;
d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli àmbiti specifici di competenza.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità per la verifica della personale preparazione sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Art. 5
Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA
Quadro: A3.b

1. La Commissione di Coordinamento Didattico del corso di norma disciplina i criteri di ammissione e l'eventuale programmazione delle iscrizioni, fatte salve differenti disposizioni di legge[2].
2. La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

Fonte: SUA
Quadro: A3.b

Per essere ammessi al Corso di Studio in Filologia Moderna gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un Corso di Studio triennale nella classe di Lettere L-10.
Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti (indicati nell'art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio):

a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari (SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]; L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]; L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]; L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]; L-LIN/01 [GLOT-01/A]);
b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna (SSD: L-ANT/03 [STAN-01/B], M-STO/01 [HIST-01/A], M-STO/02 [HIST-02/A], M-STO/04 [HIST-03/A]; M-GGR/01 [GEOG-01/A]);
c) piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;

[2] L'accesso programmato a livello nazionale è disciplinato dalla legge 264 del 1999 e successive modifiche e integrazioni.

d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli àmbiti specifici di competenza.

Gli studenti non provenienti da un tale corso di studio triennale potranno iscriversi solo se in possesso di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari elencati nella tabella seguente. Nel computo bisogna considerare i valori minimi indicati per ogni àmbito disciplinare e calcolare i crediti in possesso, verificando nel proprio piano di studi i settori disciplinari relativi agli esami sostenuti.

AMBITO LETTERARIO
min. 24 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A], L-FIL-LET/11 [LICO-01/A], L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]

L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A] Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 [LICO-01/A] Letteratura italiana contemporanea
L-LIN/03 [FRAN-01/A] Letteratura francese
L-LIN/04 [FRAN-01/B] Lingua e traduzione - Lingua francese
L-LIN/05 [SPAN-01/A] Letteratura spagnola
L-LIN/07 [SPAN-01/C] Lingua e traduzione - Lingua spagnola
L-LIN/10 [ANGL-01/A] Letteratura inglese
L-LIN/11 [ANGL-01/B] Lingue e letterature Anglo- americane
L-LIN/12 [ANGL-01/C] Lingua e traduzione - Lingua inglese
L-LIN/13 [GERM-01/B] Letteratura tedesca
L-LIN/14 [GERM-01/C] Lingua e traduzione - Lingua tedesca
L-FIL-LET/14 [COMP-01/A] Critica letteraria e letterature comparate

AMBITO FILOLOGICO-LINGUISTICO
min. 18 CFU, di cui almeno 12 nei settori L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B], L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A], L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B], L-LIN/01 [GLOT-01/A]

L-FIL-LET/05 [FICP-01/A] Filologia classica
L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B] Filologia e Linguistica romanza
L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B] Filologia della letteratura italiana
L-LIN/01 [GLOT-01/A] Glottologia e linguistica
L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A] Linguistica italiana

AMBITO CLASSICO
min. 12 CFU

L-FIL-LET/04 [LATI-01/A] Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A] Letteratura latina medievale e umanistica

ALTRI AMBITI
min. 6 CFU

L-ART/05 [PEMM-01/A] Discipline dello spettacolo
L-ART/06 [PEMM-01/B] Cinema, fotografia, televisione
L-ART/07 [PEMM-01/C] Musicologia e Storia della musica

L-ANT/07 [ARCH-01/D] Archeologia classica
L-ART/01 [ARTE-01/A] Storia dell'arte medievale
L-ART/02 [ARTE-01/B] Storia dell'arte moderna
L-ART/03 [ARTE-01/C] Storia dell'arte contemporanea
L-ANT/02 [STAN-01/A] Storia greca
L-ANT/03 [STAN-01/B] Storia romana
M-STO/01 [HIST-01/A] Storia medievale
M-STO/02 [HIST-02/A] Storia moderna
M-STO/04 [HIST-03/A] Storia contemporanea
M-STO/05 [PHIL-02/B] Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 [HIST-04/A] Storia delle religioni
M-STO/07 [HIST-04/B] Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 [HIST-04/C] Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 [HIST-04/D] Paleografia
M-DEA/01 [SDEA-01/A] Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 [GEOG-01/A] Geografia
M-GGR/02 [GEOG-01/B] Geografia economico-politica
M-FIL/01 [PHIL-01/A] Filosofia teoretica
M-FIL/02 [PHIL-02/A] Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 [PHIL-03/A] Filosofia morale
M-FIL/04 [PHIL-04/A] Estetica
M-FIL/05 [PHIL-04/B] Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 [PHIL-05/A] Storia della filosofia
M-FIL/07 [PHIL-05/B] Storia della filosofia antica
M-FIL/08 [PHIL-05/C] Storia della filosofia medievale
M-PED/01 [PAED-01/A] Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 [PAED-01/B] Storia della pedagogia
M-PED/03 [PAED-02/A] Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 [PAED-02/B] Pedagogia sperimentale
M-PSI/01 [PSIC-01/A] Psicologia generale
SPS/01 [GSPS-01/A] Filosofia politica
SPS/02 [GSPS-03/A] Storia delle dottrine politiche
SPS/03 [GSPS-03/B] Storia delle istituzioni politiche

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è affidata alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, la quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione. Una volta conseguiti i requisiti curriculari si procede alla verifica, obbligatoria per tutti gli studenti, dell'adeguatezza della personale preparazione. Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 6
Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di impegno formativo

complessivo[3] per ciascuno studente e comprende le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.
Per il Corso di Studio oggetto del presente Regolamento, le ore di attività didattica per lo svolgimento dell'insegnamento per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti[4]:

- Lezione frontale o esercitazione: 5 ore per CFU;
- Seminario: 5 ore per CFU;
- Attività di laboratorio o di campo: 8 ore per CFU;

Per le attività di Tirocinio, un CFU corrisponde a 25 ore di impegno formativo per ciascuno studente[5].
I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7
Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica viene svolta in modalità Corso di Studio convenzionale.
La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.
Alcuni insegnamenti possono svolgersi anche in forma seminariale e/o prevedere esercitazioni in aula, laboratori linguistici ed informatici.
Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono presenti nelle schede degli insegnamenti.

Art. 8
Prove di verifica delle attività formative[6]

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'àmbito dei limiti normativi previsti[7], stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano

[3] Secondo l'Art. 5, c. 1 del DM 270/2004 «Al credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente; con decreto ministeriale si possono motivatamente determinare variazioni in aumento o in diminuzione delle predette ore per singole classi, entro il limite del 20 per cento».
[4] Il numero di ore tiene conto delle indicazioni presenti nell'Art. 6, c. 5 del RDA: «Per ogni CFU, delle 25 ore complessive, la quota da riservare alle attività per lo svolgimento dell'insegnamento deve essere: a) compresa tra le 5 e le 10 ore per le lezioni e le esercitazioni; b) compresa tra le 5 e le 10 ore per le attività seminariali; c) compresa tra le 8 e le 12 ore per le attività di laboratorio o attività di campo. Sono, in ogni caso, fatti salvi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, diverse disposizioni di Legge o diverse determinazioni previste dai DD.MM.».
[5] Per l'attività di Tirocinio (DM interministeriale 142/1998), fatte salve ulteriori specifiche disposizioni, il numero di ore di lavoro pari a 1 CFU non possono essere inferiori a 25.
[6] Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[7] Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, «restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio». Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, «restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente

l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o combinazioni di tali modalità.

2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento[8].
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, lo studente può essere egualmente ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito di esame è espressa con votazione in trentesimi, l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi, la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo[9].

Art. 9
Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di 2 anni.
   Lo studente dovrà acquisire 120 CFU[10], riconducibili alle seguenti **T**ipologie di **A**ttività **F**ormative (TAF):

   B) caratterizzanti,
   C) affini o integrative,
   D) a scelta dello studente[11],

---

alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami».

[8] Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale «il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria».

[9] Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale «le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione».

[10] Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

[11] Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

E) per la prova finale,
F) ulteriori attività formative.

2. La laurea si consegue dopo avere acquisito 120 CFU con il superamento degli esami, in numero non superiore a 9, ivi compreso l'esame finale[12], e lo svolgimento delle altre attività formative. Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'àmbito delle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative nonché nell'àmbito delle attività autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni di profitto relativi alle attività autonomamente scelte dallo studente possono essere considerate nel computo complessivo corrispondenti a una unità[13]. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 comma 5 lettere d) ed e) del D.M. 270/2004[14]. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.
3. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza viene valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il «superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto» (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).
4. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal Corso di Studio. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'àmbito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'**Allegato 1** al presente Regolamento.
5. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione. Il Piano di Studi individuale è approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD).

Art. 10
Obblighi di frequenza[15]

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è fortemente consigliata ma non obbligatoria.

[12] Art. 14, c. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo («l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami»).
[13] Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.
[14] Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: «Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più àmbiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni».
[15] Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

In caso di singoli insegnamenti con frequenza obbligatoria, tale opzione è indicata nella relativa Schedina insegnamento/attività disponibile nell'**Allegato 2**.

2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, questa è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le relative modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU è compito della CCD.

Art. 11
Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'**Allegato 1** e nella Schedina insegnamento/attività (**Allegato 2**).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12
Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS viene reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13
Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe[16]

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14
Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali[17]; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curriculari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
   - analisi del programma svolto;
   - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del

[16] Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[17] Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è possibile altresì l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente[18].

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, ad istanza dell'interessato e in seguito all'approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, così come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello[19].
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curriculari, entro un limite massimo di 12 CFU possono essere riconosciute le seguenti attività:
   - conoscenze e abilità professionali e abilità certificate, tenendo conto della congruenza dell'attività svolta e/o dell'abilità certificata rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio di iscrizione nonché dell'impegno orario della durata di svolgimento;
   - conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università.

Art. 15
Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'àmbito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo[20], è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'àmbito dei Corsi di Studio"[21].

Art. 16
Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento nel Corso di Studio, e verrà letta prima della seduta finale anche da un valutatore, individuato di concerto con il relatore.

[18] Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[19] Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[20] Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[21] D.R. n. 348/2021.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

1. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori che coprono insegnamenti nei Corsi di Studio Magistrale incardinati presso il DSU, e verrà letta prima della seduta finale anche da un revisore, individuato di concerto con il relatore. Lo studente potrà indicare al Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, al quale chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione.
2. Lo studente chiede la Tesi di Laurea a partire dall'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.
3. La consegna della Tesi di Laurea presso la Segreteria Studenti di Area Umanistica deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea, fatte salve diverse disposizioni degli Organi competenti.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve comunicazione del relatore, lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita Commissione giudicatrice composta da almeno cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo. Seguirà eventuale discussione ulteriore.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle Tesi di Laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Art. 17
Linee guida per le attività di tirocinio e *stage*

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* non sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d ed e, del D.M. 270/2004[22].
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche di tirocini e *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.

[22] I tirocini *ex* lettera d possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage ex* lettera e possono essere solo esterni.

3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II, per il tramite dell'Ufficio Tirocini Studenti, assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

Art. 18
Decadenza dalla qualità di studente[23]

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19
Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori e sulle modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento[24].
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o per appuntamento in ogni caso concesso non oltre i 15 giorni) e comunque garantire la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità e alle attitudini dei singoli.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti con il coordinamento dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal RDA nell'articolo 8.

Art. 20
Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)[25], sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
   - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;

[23] Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.
[24] D.R. n. 2482//2020.
[25] Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

- dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento presente nel piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione, alle strutture.

I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti fra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o fra gli obiettivi della qualità.

3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati per raggiungerli, facendo in modo che in tutte le strutture siano attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21
Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22
Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito d'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 1** (Struttura CdS) e l'**Allegato 2** (Schedina insegnamento/attività).
3. È altresì parte integrante del presente Regolamento l'**Allegato 3** (criteri per l'accesso al percorso formativo previsto dal doppio titolo universitario [*Double Degree*] e periodo di svolgimento delle attività didattiche all'estero, con la relativa Tabella di corrispondenza delle Attività formative).

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOLOGIA MODERNA

CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2024-2025

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA (TAF):

B = Caratterizzanti
C = Affini o integrativi
D = Attività a scelta
E = Prova finale e conoscenze linguistiche
F = Ulteriori attività formative

	1° Anno								
Denominazione Insegnamento	**SSD**	**Modulo**	**CFU**	**Ore**	**Tipologia Attività** ***(lezione frontale, laboratorio ecc.)***	**Modalità** ***(in presenza, a distanza)***	**TAF**	**Ambito disciplinare**	**Obbligatorio/ A scelta**
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**B**	Lingua e Letteratura italiana	Obbligatorio
Letteratura Italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**B**	Lingua e Letteratura italiana	Opzionale: **uno** a scelta fra due
Storia della Lingua Italiana	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)	Lezione frontale	In presenza			
Letteratura Francese	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**B**	Lingue e Letterature moderne	Opzionale: **uno** a scelta fra cinque
Letteratura Inglese	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Russa	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Spagnola	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Unico				In presenza			
Letteratura Tedesca	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Unico				In presenza			

Filologia e Linguistica Romanza	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**B**	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Opzionale: **uno** a scelta fra tre
Filologia Italiana	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico		60		In presenza			
Linguistica Generale I	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)		In presenza			
Estetica della Letteratura	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**C**	Attività formative affini e integrative	Opzionale: **uno** a scelta fra tredici
Filologia Classica	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letteratura Latina	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letteratura Latina Medievale e Umanistica	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letterature Anglo-Americane	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Unico		60		In presenza			
Letterature Comparate	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Letterature Ispano-Americane	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Unico		60		In presenza			
Paleografia Latina e Codicologia	M-STO/09 [HIST-04/D]	Unico		60		In presenza			
Storia del Cinema	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Unico		60		In presenza			
Storia della Critica Letteraria	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Unico		60		In presenza			
Storia della Musica	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Unico		60		In presenza			
Storia e Conservazione del patrimonio librario	M-STO/08 [HIST-04/C]	Unico		60		In presenza			
Storia Romana	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Unico		60		In presenza			

2° Anno

Denominazione Insegnamento	**SSD**	**Modulo**	**CFU**	**Ore**	**Tipologia Attività** ***(lezione frontale, laboratorio ecc.)***	**Modalità** ***(in presenza, a distanza)***	**TAF**	**Ambito disciplinare**	**Obbligatorio/ A scelta**
Letteratura Italiana II	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)	**12**	60 (30+30)	Lezione frontale	In presenza	**B**	Lingua e Letteratura italiana	Opzionale: **uno** a scelta fra cinque
Letteratura del Rinascimento	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e		60 (30+30)		In presenza			

		Parte 2)							
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Unico		60		In presenza			
Dialettologia Italiana	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)		In presenza			
Storia della Lingua Italiana II	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)		In presenza			
Filologia Dantesca	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**B**	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	Opzionale: **uno** a scelta fra sei
Filologia e linguistica Romanza II	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)		In presenza			
Filologia Iberoromanza	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Unico		60		In presenza			
Filologia Italiana II	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Unico		60		In presenza			
Linguistica generale II	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)		60 (30+30)		In presenza			
Sociolinguistica	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Unico		60		In presenza			
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio	Non Definibile	Unico	**4**	32	Laboratorio	In presenza	**F**	Art. 10, comma 5, lett. D)	Obbligatorio
Attività formativa a scelta dello studente	Non Definibile	Unico	**12**	60	Lezione frontale	In presenza	**D**	Art. 10, comma 5, lett. A)	Obbligatorio
Prova finale	Non Definibile		**20**		Discussione Tesi	In presenza	**E**	Art. 10, comma 5, lett. C)	Obbligatorio

Elenco delle propedeuticità: Nessuna

ALLEGATO 2.1
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2024-2025

Tabella alfabetica riepilogativa

Denominazione		CFU	ORE	Anno	SSD	Ambito	Modulo
Dialettologia Italiana	Parte 1	**6**	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Dialettologia Italiana	Parte 2	**6**	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Estetica della letteratura		**12**	60	1a	M-FIL/04 [PHIL-04/A]	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Classica		**12**	60	1a	L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Filologia Dantesca		**12**	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza		**12**	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 1	**6**	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Filologia e Linguistica Romanza II	Parte 2	**6**	30	2a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Filologia Iberoromanza		**12**	60	1a	L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia Italiana		**12**	60	1a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Filologia italiana II		**12**	60	2a	L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	Caratterizzante	Unico
Letteratura del Rinascimento	Parte 1	**6**	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura del Rinascimento	Parte 2	**6**	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Francese		**12**	60	1a	L-LIN/03 [FRAN-01/A]	Caratterizzante	Unico

Letteratura Inglese		**12**	60	1a	L-LIN/10 [ANGL-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana		**12**	60	1a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana II	Parte 1	**6**	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana II	Parte 2	**6**	30	2a	L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		**12**	60	1a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II		**12**	60	2a	L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Latina		**12**	60	1a	L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Latina Medievale e Umanistica		**12**	60	1a	L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letteratura Russa		**12**	60	1a	L-LIN/21 [SLAV-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Spagnola		**12**	60	1a	L-LIN/05 [SPAN-01/A]	Caratterizzante	Unico
Letteratura Tedesca		**12**	60	1a	L-LIN/13 [GERM-01/B]	Caratterizzante	Unico
Letterature Anglo-Americane		**12**	60	1a	L-LIN/11 [ANGL-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Comparate		**12**	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Letterature Ispano-Americane		**12**	60	1a	L-LIN/06 [SPAN-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Linguistica Generale I	Parte 1	**6**	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale I	Parte 2	**6**	30	1a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 1	**6**	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Linguistica Generale II	Parte 2	**6**	30	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Paleografia Latina e Codicologia		**12**	60	1a	M-STO/09 [HIST-04/D]	Affine/Integrativo	Unico
Sociolinguistica		**12**	60	2a	L-LIN/01 [GLOT-01/A]	Caratterizzante	Unico
Storia del Cinema		**12**	60	1a	L-ART/06 [PEMM-01/B]	Affine/Integrativo	Unico

Storia della Critica Letteraria		**12**	60	1a	L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	Affine/Integrativo	Unico
Storia della Lingua Italiana	Parte 1	**6**	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana	Parte 2	**6**	30	1a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 1	**6**	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Lingua Italiana II	Parte 2	**6**	30	2a	L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	Caratterizzante	Duplice (corso integrato: Parte 1 e Parte 2)
Storia della Musica		**12**	60	1a	L-ART/07 [PEMM-01/C]	Affine/Integrativo	Unico
Storia e Conservazione del Patrimonio Librario		**12**	60	1a	M-STO/08 [HIST-04/C]	Affine/Integrativo	Unico
Storia Romana		**12**	60	1a	L-ANT/03 [STAN-01/B]	Affine/Integrativo	Unico
Ulteriori conoscenze linguistiche: Laboratorio		**4**	32	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. D)	Unico
Attività formativa a scelta dello studente		**12**	60	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. A)	Unico
Prova finale		**20**	0	2a	Non Definibile	Art. 10, c. 5, lett. C)	Unico

Insegnamento: **DIALETTOLOGIA ITALIANA** **Dialettologia italiana (Parte 1)** **Dialettologia italiana (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia e le dinamiche linguistiche dei dialetti italiani dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia della dialettologia italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione dialettale italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **ESTETICA DELLA LETTERATURA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: M-FIL/04 [PHIL-04/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze che, in connessione tra loro o in modo indipendente, secondo specifiche tradizioni storiche e teoriche, intrecciano riflessione filosofica, pratiche delle arti della letteratura e dei media (Estetica). In questo contesto il settore articola competenze sui saperi delle differenti tradizioni artistiche e sulle loro riformulazioni epistemiche, considerandole dal punto di vista storico-filosofico e letterario; riflette sulle diverse modalità e articolazioni che la ricerca teorica sulla letteratura possono assumere, affrontando il ruolo che la dimensione estetica riveste nel contesto storico di altri ambiti significativi dell'esperienza e della riflessione umana.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **FILOLOGIA CLASSICA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/05 [FICP-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La filologia classica comprende gli studi che applicano a testi antichi, greci e latini, i metodi della ricerca filologica, in aspetti e settori che richiedano competenza contemporaneamente nei due campi della letteratura classica, nonché le ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **FILOLOGIA DANTESCA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica dantesca. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia dantesca metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA II** **Filologia e Linguistica Romanza II (Parte 1)** **Filologia e Linguistica Romanza II (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si interessa alle origini e allo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici. Parte 1: Strumenti e metodi della ricerca in filologia romanza Parte 2: Applicazioni digitali per la filologia romanza	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica	

testuale e dell'ecdotica romanza.
Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia romanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:
Nessuna
Propedeuticità in uscita:
Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:
In presenza

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
Orale

Insegnamento: **FILOLOGIA IBEROROMANZA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:
L'insegnamento riguarda il campo delle origini e lo sviluppo delle lingue e delle letterature romanze di area iberica con speciale riguardo ai secoli medievali, valutate anche con l'impiego di metodologie filologiche e linguistiche e con particolare attenzione agli aspetti comparatistici.

Obiettivi formativi:
L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica romanza relativo all'ambito iberico.
Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia iberoromanza metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.

Propedeuticità in ingresso:
Nessuna
Propedeuticità in uscita:
Nessuna

Modalità di svolgimento della prova di esame:
In presenza

Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto:
Orale

Insegnamento: **FILOLOGIA ITALIANA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**

Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso:
L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.

Obiettivi formativi:
L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli

studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **FILOLOGIA ITALIANA II**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende offrire un'attività didattico-formativa nel campo degli studi di filologia della letteratura italiana condotti con una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi dal Medioevo all'età contemporanea, riservando particolare attenzione all'opera di Dante e alla produzione medievale e umanistico-rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno metodologie e competenze specialistiche, nonché un lessico tecnico nell'ambito della critica testuale e dell'ecdotica italiana. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della filologia italiana metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni filologiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA DEL RINASCIMENTO** **Letteratura del Rinascimento (Parte 1)** **Letteratura del Rinascimento (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia	

della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età rinascimentale, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria rinascimentale e di Antico Regime. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana rinascimentale. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana rinascimentale, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURA FRANCESE**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/03 [FRAN-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua francese relative all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi francofoni in Europa e negli altri continenti, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria francese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria francese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA INGLESE**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/10 [ANGL-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso:	**Tipologia di Attività Formativa:**

Primo	**B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento riguarda le culture e le opere letterarie in lingua inglese dal Medioevo all'età contemporanea, avvalendosi delle metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-culturale e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria inglese, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria inglese e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA ITALIANA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA ITALIANA II** **Letteratura Italiana II (Parte 1)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**

Letteratura Italiana II (Parte 2)	
SSD: L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nonché quelli sulle opere in altra lingua prodotte nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alle metodologie di ricerca, alla storia della disciplina, a quella della critica e delle poetiche e alle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame:	

In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca nei suoi diversi modi e generi, studi condotti, con riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e prospettive della critica militante.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia letteraria italiana di età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-letterari con particolare attenzione alle grandi opere della tradizione letteraria contemporanea. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relative alla storia letteraria italiana di età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione letteraria italiana contemporanea, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della letteratura italiana contemporanea.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA LATINA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua latina e sui relativi autori dalle origini alla fine dell'evo antico, compresa l'età degli stati romano barbarici, studi condotti con gli strumenti propri e le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con riferimento alla lingua latina e alla sua storia, nonché quelli sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Attraverso la trattazione di un tema monografico gli studenti acquisiranno le competenze e le tecniche necessarie alla comprensione e all'esegesi dei testi latini. Saranno pertanto in grado di interrogare le fonti, di riconoscere le strategie retorico-discorsive utilizzate e di individuare i filoni ideologici dei testi alla luce del contesto storico e dello sviluppo diacronico della letteratura latina nel suo complesso. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Attraverso il riferimento costante ai testi appartenenti a tutti i generi letterari e l'impiego delle metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza delle opere in lingua latina dalla fine dell'evo antico all'età umanistica e dei relativi autori.	
Obiettivi formativi: Attraverso un corso monografico lo studente acquisirà tutti gli elementi necessari per una conoscenza generale della storia della letteratura e della lingua latina medievale e umanistica. L'azione didattica in particolare si concentrerà intorno a due poli: uno di tipo storico-letterario, con particolare riferimento allo studio dei generi mediolatini e umanistici; un secondo di tipo maggiormente filologico, con lettura e discussione dei testi e delle modalità della loro trasmissione. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA RUSSA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/21 [SLAV-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso si propone di fornire una serie di nozioni di base riguardanti i principali aspetti della civiltà russa e un panorama diacronico dei principali temi. Generi e problemi della letteratura russa, oltre che un esame sintetico delle vicende storiche che hanno caratterizzato la formazione dello stato russo (con particolare evidenza per le circostanze relative allo sviluppo di una spiritualità autoctona).	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURA SPAGNOLA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/05 [SPAN-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua spagnola dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi di lingua spagnola ad eccezione di quelli americani, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali, e con attenzione alle problematiche della didattica.	
Obiettivi formativi: L'insegnamenti mira attraverso un corso monografico, all'approfondimento delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati. In particolare, gli studenti saranno in grado di leggere, comprendere e descrivere strutture formali e tematiche dei testi della tradizione letteraria spagnola, contestualizzandoli e fornendone accurate interpretazioni in dialettico confronto con le più recenti acquisizioni critiche. Gli studenti saranno in grado di comprendere, descrivere e interpretare in modo autonomo, anche in contesti teorici e pratici nuovi, testi e snodi della storia letteraria spagnola e di connetterli in prospettiva comparata ad altre letterature. Saranno inoltre in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a specialisti e a non specialisti le loro conoscenze e le loro prospettive interpretative.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURA TEDESCA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/13 [GERM-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Comprende gli studi sulla cultura e le opere letterarie in lingua tedesca, nonché quelli sulla lingua e letteratura yiddish, dalle rispettive origini all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, in tutti i paesi di lingua tedesca, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e	

comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURE ANGLO-AMERICANE**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/11 [ANGL-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alle letterature angloamericane fornendo un excursus che metta in luce l'evolversi delle principali scelte formali da parte degli scrittori anglo-americani in un'ottica diacronica. Le scelte formali verranno presentate come risposte specifiche alle esigenze che via via emergono dall'evolversi del contesto socioculturale statunitense.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LETTERATURE COMPARATE**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	

Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LETTERATURE ISPANO-AMERICANE**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/06 [SPAN-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulle culture e sulle opere letterarie in lingua spagnola, prodotte nel continente americano, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, nonché gli studi sulle caratteristiche grammaticali assunte dalla lingua spagnola nei paesi ispano-americani, e con attenzione alle problematiche della didattica.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **LINGUISTICA GENERALE I** **Linguistica Generale I (Parte 1)** **Linguistica Generale I (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia. Parte 1: Metodi per l'analisi linguistica	

Parte 2: Applicazioni linguistiche all'analisi dei testi
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica generale e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica generale metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni linguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **LINGUISTICA GENERALE II** **Linguistica Generale II (Parte 1)** **Linguistica Generale II (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il corso sarà incentrato sulla variazione e il cambiamento linguistico, secondo quanto previsto dalla declaratoria qui di seguito riportata: *«Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica»*	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della linguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della linguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**

SSD: M-STO/09 [HIST-04/D]	CFU: 12
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Nel corso vengono prese in considerazione le testimonianze grafiche del mondo classico greco e latino e medievale con particolare riferimento agli ambiti filologici e storici.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: SOCIOLINGUISTICA	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano
SSD: L-LIN/01 [GLOT-01/A]	CFU: 12
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore L-LIN/01 comprende gli studi teorici sul linguaggio, la storia del pensiero linguistico e gli studi di linguistica storica, con riferimento ai problemi del mutamento e alle metodologie della comparazione e della ricostruzione; comprende inoltre lo studio della variazione linguistica, del plurilinguismo e del contatto linguistico, delle tematiche sociolinguistiche ed etnolinguistiche. Include, nell'ambito delle metodologie applicative del linguaggio, lo studio degli aspetti fono-acustici, morfosintattici e lessicografici anche con applicazioni descrittive a lingue e dialetti, nonché la psicolinguistica, lo studio delle patologie linguistiche, delle interazioni tra linguistica e informatica e delle problematiche dell'educazione alla linguistica. Comprende altresì lo studio delle lingue di ambito baltico e della relativa filologia.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira, attraverso corsi monografici ed esperienze seminariali di indagini sul campo, all'approfondimento delle tematiche e delle metodologie relative al settore scientifico disciplinare. In particolare, gli studenti acquisiranno teorie e metodologie specialistiche della sociolinguistica e capacità di ragionamento critico sia rispetto a problemi di analisi che di interpretazione di fenomeni linguistici, teoricamente e metodologicamente rilevanti. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti nell'ambito della sociolinguistica metteranno gli allievi nella condizione di comprendere, analizzare correttamente e risolvere questioni sociolinguistiche anche in contesti teorici e pratici nuovi, applicando tali abilità anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante i corsi e nei quali potrà verosimilmente imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **STORIA DEL CINEMA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-ART/06 [PEMM-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi degli aspetti storici e teorici in particolare del cinema e di altri prodotti audiovisivi, con attenzione rivolta sia alla dimensione diacronica sia a quella sincronica. Oggetto di analisi sono specifiche cinematografie, l'apporto di singoli registi e film, con attenzione all'evoluzione del linguaggio cinematografico e audiovisivo, ai generi e alle forme.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un argomento monografico, affondi tematici e/o relativi a questioni generali legati all'espressione artistica, anche in relazione alle altre arti, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi che affrontano a livello teorico ed ermeneutico il problema generale della letteratura, dei generi, della produzione, diffusione e valutazione dei testi, e quello del confronto fra testi appartenenti a diverse letterature e culture, anche ai fini della loro resa letteraria in una lingua diversa da quella in cui sono stati elaborati.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **STORIA DELLA LINGUA ITALIANA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**

Storia della Lingua Italiana (Parte 1) **Storia della Lingua Italiana (Parte 2)**	
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e *corpora*.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II** **Storia della Lingua Italiana II (Parte 1)** **Storia della Lingua Italiana II (Parte 2)**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]	**CFU: 12 (6+6)**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **B** **Caratterizzante**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento è coerente con gli studi sulla lingua italiana e sui dialetti parlati in Italia, con riferimento alla loro storia, alle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, all'evoluzione di tali sistemi, agli usi sociali e agli assetti geolinguistici, alla lingua letteraria e alle sue strutture formali (compresa la metrica), alla lessicografia storica e sincronica e alla grammaticografia, nonché ai problemi e metodologie di didattica della lingua italiana per italiani e per stranieri e all'analisi linguistica e informatica di testi e *corpora*.	
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira all'ulteriore approfondimento delle metodologie e delle tematiche relative al settore scientifico disciplinare attraverso corsi monografici capaci di illustrare la storia linguistica italiana dall'età medievale a quella contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. La puntuale descrizione delle morfologie testuali si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano. Lo studente sarà in grado di descrivere, contestualizzare e interpretare accuratamente testi, fenomeni e strutture relativi alla storia linguistica italiana dal Medioevo all'età contemporanea. Le capacità acquisite consentiranno al	

laureato in Filologia Moderna di muoversi con sicurezza nel vastissimo repertorio della produzione linguistica italiana, e di possedere abilità e competenze utilizzabili nell'insegnamento della lingua italiana.
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **STORIA DELLA MUSICA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-ART/07 [PEMM-01/C]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla musica di tradizione scritta, indagata in prospettiva storica, critica, sistematica e organizzativa secondo diversi approcci metodologici (storico-filologico, teorico-critico, socioculturale) e trattati sia distintamente, sia in relazione reciproca, sia in rapporto alle discipline letterarie, storiche, filosofiche.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

Insegnamento: **STORIA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: M-STO/08 [HIST-04/C]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nel campo degli studi relativi alla introduzione e sviluppo della stampa tipografica tra Quattro e Cinquecento; circolazione e conservazione dei manufatti librari in Età Moderna.	
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà sviluppare competenze adeguate allo studio della materialità del testo e all'analisi dei prodotti tipografici del Rinascimento. Il percorso formativo è infatti orientato a trasmettere, tramite lezioni e seminari a diretto contatto con i fondi librari antichi delle biblioteche, la metodologia necessaria allo studio dei manufatti librari a stampa del XV e XVI secolo e le competenze relative alla conservazione e valorizzazione del materiale a stampa antico delle biblioteche.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:**	

Nessuna
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale

Insegnamento: **STORIA ROMANA**	**Lingua di erogazione dell'Insegnamento:** **Italiano**
SSD: L-ANT/03 [STAN-01/B]	**CFU: 12**
Anno di corso: **Primo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **C** **Affini e integrative**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento comprende gli studi sulla storia e le antichità del mondo romano a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni dello Stato romano o con esso interagenti e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca, comprese in particolare l'epigrafia, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore.	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso la trattazione di un tema monografico, alla acquisizione di una metodologia e di una conoscenza specialistica della disciplina. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che saranno proposti consentiranno al discente di comprendere anche in contesti teorici e pratici nuovi gli snodi della disciplina e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale	

ALLEGATO 2.2
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO
FILOLOGIA MODERNA
CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2024-2025

Attività: **ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE: LABORATORIO**	**Lingua di erogazione dell'Attività:** **Italiano**
SSD: NON DEFINIBILE	**CFU: 4**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **F** **Art. 10, comma 5, lett. D)**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda dell'attività liberamente individuata dallo studente.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'attività liberamente scelta dallo studente tra quelle offerte dal Corso di Studio.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e/o Elaborato scritto	

Insegnamento: **ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE**	**Lingua di erogazione dell'Attività:** **Italiano**
SSD: NON DEFINIBILE	**CFU: 12**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **D** **Art. 10, comma 5, lett. A)**
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina individuata dallo studente per sostenere l'esame dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente tra tutte quelle previste dall'Ateneo.	
Obiettivi formativi: Gli obiettivi coincidono con quelli dell'insegnamento liberamente scelto dallo studente.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna **Propedeuticità in uscita:** Nessuna	
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Orale e/o Elaborato scritto	

Attività: **PROVA FINALE**	**Lingua di erogazione dell'Attività:** **Italiano**	
SSD: NON DEFINIBILE		**CFU: 20**
Anno di corso: **Secondo**	**Tipologia di Attività Formativa:** **E** **Art. 10, comma 5, lett. C)**	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti variano a seconda della disciplina scelta dallo studente per la preparazione e redazione della tesi finale.		
Obiettivi formativi: La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori afferenti all'Ateneo.		
Propedeuticità in ingresso: Aver sostenuto i CFU previsti dal percorso di studi meno quelli della prova finale (120 – 20 = 100). **Propedeuticità in uscita:** Nessuna		
Modalità di svolgimento della prova di esame: In presenza		
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: Redazione tesi e relativa discussione Orale		

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

FILOLOGIA MODERNA

CLASSE LM-14

Scuola: Scienze Umane e Sociali
Dipartimento: Studi Umanistici
Regolamento in vigore a partire dall'A.A. 2024-2025

DOUBLE DEGREE – JOINT DEGREE

1. PREMESSA

L'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Université Jean Moulin Lyon 3, premesso che esiste tra di loro un rapporto di collaborazione nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, che entrambe riconoscono gli effetti positivi della cooperazione internazionale nell'area della ricerca e dell'alta formazione, e che infine sono d'accordo nell'attivare un percorso formativo finalizzato al rilascio di un doppio titolo universitario (*Double Degree*), hanno stabilito di attivare un simile percorso mirato al rilascio da parte di dette istituzioni, ciascuna per la propria competenza, del titolo universitario di diploma di Laurea magistrale in Filologia Moderna (LM-14) e di Diplôme de Master Arts – Lettres – Langues, Mention Langues Littératures et Civilisations Etrangères LLCER et Régionales – Parcours Etudes italiennes Lyon 3 / Federico II.
L'art. 2 della Convenzione firmata dai due Atenei (*Modalità per l'accesso al programma*) stabilisce che gli studenti intenzionati a partecipare al programma di scambio sono selezionati sulla base dei loro risultati accademici. Più precisamente, le condizioni di accesso sono:

a) aver ottenuto 180 ECTS del ciclo di Licence (per gli studenti dell'Université Jean Moulin Lyon 3) oppure avere conseguito la Laurea in Lettere moderne (per gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II);

b) avere il livello B2 di conoscenza della lingua dell'Università in cui saranno accolti.

La selezione dei candidati è effettuata dall'Università che riceve la richiesta di ammissione. L'insieme degli studenti ammessi a seguire il programma (fino a un massimo di 5 per ognuna delle due sedi universitarie convenzionate) trascorrerà il primo anno del Corso magistrale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II per il conseguimento di 60 ECTS/CFU, e il secondo anno presso l'Université Jean Moulin Lyon 3 per i 60 ECTS/CFU restanti. Gli studenti sono iscritti nell'istituzione di provenienza e nell'istituzione che li accoglie sono esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione e di ogni altro contributo presso quest'ultima, ad eccezione delle tasse corrispondenti al rilascio dei titoli accademici in ognuno dei due Paesi.
Gli studenti italiani possono accedere al Bando di selezione, pubblicato ogni anno nel mese di dicembre, dopo essersi iscritti al CdS Magistrale in Filologia moderna, procedendo secondo quanto indicato al successivo punto 3.
Alla fine del programma di mobilità internazionale, lo studente preparerà una Tesi sotto la supervisione di un relatore (professore o ricercatore) afferente a uno dei due Atenei. La Tesi sarà redatta o in francese o in italiano, e la discussione verrà svolta nell'altra lingua, secondo ciò che sarà stato convenuto tra lo studente e il suo relatore.

2. NUMERO DI STUDENTI

L'accordo con l'Université Jean Moulin Lyon 3 prevede la mobilità fino a un massimo di cinque studenti francesi e cinque studenti italiani per ogni anno.

3. REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROGRAMMA DD

In base al Regolamento stabilito dalla Convenzione tra i due Atenei, per partecipare alla selezione per la graduatoria di merito, i candidati devono avere i seguenti prerequisiti:

1. essere già iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna;
2. avere una certificazione di livello B2 in Lingua francese;

3. presentare il certificato di laurea triennale con indicazione del voto finale, degli esami svolti e della media dei punteggi agli esami.

I candidati devono inoltre presentare una lettera motivazionale.

4. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione viene realizzata sulla base di un Bando pubblicato ogni anno nel mese di dicembre, per consentire la partecipazione ai laureati dell'ultima seduta dell'anno solare. Il Bando, pubblicizzato sui diversi canali del CdS e del DSU, risponde al seguente Regolamento:

REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE DEI 5 CANDIDATI ITALIANI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOLOGIA MODERNA
DOPPIO TITOLO ITALO-FRANCESE
(UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II-UNIVERSITÉ JEAN MOULIN LYON 3)

Per partecipare alla selezione per graduatoria di merito, i candidati devono avere i seguenti prerequisiti:

1. essere già iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia moderna;
2. avere una certificazione di livello B2 in Lingua francese;
3. presentare il certificato di laurea triennale con indicazione del voto finale, degli esami svolti e della media dei punteggi agli esami;
4. presentare una lettera motivazionale.

La documentazione, accompagnata da una lettera di invio in cui si indica nome, cognome, data di nascita, luogo e indirizzo di residenza, matricola, recapito mail ufficiale (con dominio @unina.it) e recapito di telefono cellulare, va inviata in formato digitale al Coordinatore del CdS in Filologia Moderna e al Responsabile di Ateneo per la Convenzione, prof. Giancarlo Alfano (giancarlo.alfano@unina.it).

Coloro che fanno richiesta di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna Doppio titolo italo-francese verranno valutati in base ai seguenti criteri:

a) Voto finale (in centodecimi) al Corso di Laurea triennale di provenienza;
b) In caso di parità di punteggio: media complessiva degli esami del Corso di Laurea triennale di provenienza;
c) In caso di ulteriore parità di punteggio: il numero di lodi ottenute negli esami della triennale;
d) In caso di ancora ulteriore parità di punteggio: il tempo impiegato per conseguire la Laurea triennale.
e) Infine, in caso di eventuale parità ancora ulteriore, la più giovane età.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito dipartimentale, nonché sulle pagine personali del Coordinatore del CdS in Filologia Moderna e del Responsabile di Ateneo per la Convenzione.

5. CONTRIBUTO FINANZIARIO

Come stabilito nell'art. 15 della Convenzione firmata dai due Atenei (*Impegno finanziario*), la firma dell'accordo non implica alcun tipo di impegno finanziario da parte delle due istituzioni. La mobilità degli studenti è favorita dal programma Erasmus e dai finanziamenti per la mobilità internazionale del programma Italia-Francia. L'iniziativa per il finanziamento è di esclusiva responsabilità degli studenti selezionati.

6. TABELLE DELLE EQUIVALENZE

L'organizzazione del *Double Degree* tra l'Università di Napoli Federico II e l'Université Jean Moulin Lyon 3 è basata sul principio che tutti gli studenti trascorrono il I anno presso l'Università di Napoli, il II anno presso l'Université Jean Moulin Lyon 3. Pertanto, la tabella delle equivalenze e il conseguente piano di studi corrisponde alla divisione di 60 CFU/ECTS presso ciascuno dei due Atenei. Il lavoro per la Tesi finale e la sua redazione vengono naturalmente computati tra i 60 CFU del II anno, e dunque accreditati alla formazione presso l'Université Jean Moulin Lyon 3. Ne consegue il piano didattico indicato al successivo punto 7.

7. TABELLE DEL PIANO DEGLI STUDI DD - JD

La tabella riportata di séguito mostra il Piano didattico che devono seguire gli studenti provenienti dall'Università di Napoli Federico II (colonne 1 e 2) e quelli provenienti dall'Université Jean Moulin Lyon3 (colonne 3 e 4) per la partecipazione al Programma di *Double Degree*.

Napoli Federico II – Jean Moulin Lyon 3 – Piano didattico/Annexe pédagogique

	Napoli	CFU	Lyon	ECTS
Anno I/ Année 1				
	Letteratura italiana 1 (L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A])	12 CFU	Littérature 1 + Civilisation Histoire des Idées 1 + Littérature 2 + Civilisation Histoire des idées 2	3 + 3 + 3 + 3
	Letteratura francese / Letteratura spagnola / Letteratura inglese (L-LIN/03 [FRAN-01/A]; L-LIN/05 [SPAN-01/A]; L-LIN/10 [ANGL-01/A])	12 CFU	LV2 + Pratique de la langue	4 + 7
	Letteratura italiana moderna e contemporanea / Storia della lingua italiana L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]; L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A])	12 CFU	Littérature 3 + Civilisation Histoire des idées 3 + Outils de la recherche + Humanités numériques	3 + 3 + 3 + 3
	Filologia romanza / Filologia italiana / Linguistica generale (L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]; L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]; L-LIN/01 [GLOT-01/A])	12 CFU	Linguistique + Pratique de la langue	6 + 7
	Storia della critica letteraria / Letterature moderne comparate / Letteratura Latina / Letteratura Latina Medievale e Umanistica / Storia del Cinema / Storia della Musica (L-FIL-LET/14 [COMP-01/A]; L-FIL-LET/04 [LATI-01/A]; L-FIL-LET/08 [FLMR-01/A]; L-ART/06 [PEMM-01/B]; L-ART/07 [PEMM-01/C])	12 CFU	Cours transversal + Outils de la recherche + Humanités numériques + Option libre	3 + 3 + 3 + 3
Totale semestre		**60**		**60**
Anno II/ Année II				
	Letteratura italiana II / Letteratura italiana moderna e contemporanea II / Storia della lingua italiana II / Filologia dantesca (L-FIL-LET/10 [ITAL-01/A]; L-FIL-LET/11 [LICO-01/A]; L-FIL-LET/12 [LIFI-01/A]; L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B])	12 CFU	Littérature 5 (M2-R) + Littérature 6 (M2-R) + Cours transversal littérature 2 (M2-R)	4 + 4 + 4
	Filologia Romanza II / Filologia italiana II / Linguistica generale II	12 CFU	Pratique de la langue (M2-R) + Cours transversal civilisa-	8 + 4

	(L-FIL-LET/09 [FLMR-01/B]; L-FIL-LET/13 [LIFI-01/B]; L-LIN/01 [GLOT-01/A])		tion 2 (M2-R)	
	Insegnamento a scelta dello studente	12	Littérature 1(M1-R) + Civilisation Histoire des idées 1 (M1-R) + Littérature 3 (M1-R) + Civilisation Histoire des idées 3 (M1-R)	6 – S1 + 6 – S2
	ULTERIORI CONOSCENZE (preparazione alla Tesi)	4		
	TESI	20	Mémoire	24
Totale semestre		**60**		**60**
Totale percorso		**120**		**120**

Tabella di conversione/Tableau de conversion

Voto UNINA	Note Lyon 3
30 e lode	**17,00**
30	**15,00**
29	14,50
28	**14,00**
27	13,50
26	**13,00**
25	12,50
24	**12,00**
23	11,50
22	**11,00**
21	10,75
20	10,50
19	10,25
18	**10,00**
17	9,50
16	**9,00**
15	8,50
14	**8,00**
13	7,50
12	**7,00**